

***Progetto di legge presentato alla Camera il 23 novembre 1863 dal ministro dell'istruzione pubblica Michele Amari.***

Signori!

L'osservatorio astronomico del Real Museo in Firenze possiede con parecchi altri strumenti di pregio, un gran refrattore acromatico costruito sotto la direzione di quell'illustre Amici che è mancato non è guari all'Italia ed alla scienza. Cotesto Cannocchiale mirabile per la forza e la precisione ottica, torna a grand'onore dello esimio costruttore e del paese nel quale si arrivò a fabbricare stromento così perfetto ancorché mancassero quei mezzi materiali che tanto aiutano la manifattura d'oltremonti. Conservarlo per renderlo utile alla scienza è dovere di una nazione come la nostra.

Or l'astronomo Giambattista Donati si è ben studiato adoprare il refrattore d'Amici in osservazioni importanti, e le ha financo pubblicate; ma dee riconoscere ad ogni istante che il gigantesco cannocchiale messo com'è sopra un carro rozzo niente maneggevole, male e tardamente può usarsi. Ciò torna a scapito della scienza. Pertanto il chiaro astronomo proponeva di montare il refrattore di Amici in acconcia macchina fornita di cerchi graduati e di un congegno da orologi che gli faccia seguire automaticamente il moto dei corpi celesti. Le spese per la macchina, per le opere da muratore e per la cupola mobile che dee ricoprire lo stromento sommano a lire 44,000 e si ragiona poterle fare in quattro anni a rate uguali.

Secondo me non cade in dubbio che il Governo Italiano debba fare codesta spesa e sono convinto che la Camera non sarà per dubitarne.

Indi ho proposto nel bilancio straordinario la prima quota di L. 11,000. E poiché la intera spesa richiede approvazione di legge come quella che passa le L. 30,000 propongo anco il relativo schema di legge.

Art. 1

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 44,000 per la provvista e pel collocamento a luogo di uno strumento destinato ad utilizzare il grande *rifrattore acromatico* del professore Amici, posseduto dall'Osservatorio del regio museo di fisica di Firenze.

Art. 2

La predetta spesa verrà stanziata ripartitamente nel bilancio passivo del Ministero di pubblica istruzione per gli esercizi 1864-65 in rate uguali di lire 22,000 ciascuno e sarà iscritta fra le spese straordinarie al capitolo: *Istituto di studi superiori pratici di perfezionamento in Firenze.*